



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 72 DEL 21/12/2022

RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
MALACRINO' Antonino		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano le Consigliere Chiara MINELLI e Erika GUICHARDAZ e il Consigliere PERRON.

Assiste alla riunione Patrizia NALE, funzionario della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.06, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 68 del 9 novembre 2022 e n. 69 del 23 novembre 2022 (già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale).
- 3) Audizioni in merito al disegno di legge n. 88, concernente: "*Disposizioni organizzative temporanee e urgenti in materia di reclutamento di personale da parte dell'azienda USL della Valle d'Aosta e ulteriori disposizioni urgenti in materia di organizzazione del sistema sanitario regionale e di formazione in ambito sanitario. Modificazioni alle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5, 31 luglio 2017, n. 11, e 13 luglio 2020, n. 8*".
 - **ore 9.00:** Delegazione trattante OO.SS. Dirigenza Area sanità (Dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie);
 - **ore 9.45:** Delegazione trattante OO.SS. Dirigenza PTA e Delegazione trattante OO.SS comparto.



Proponente la Giunta regionale (Assessore alla Sanità Salute e Politiche sociali)

4) Disegno di legge n. 88, presentato in data 30 novembre 2022, concernente: "*Disposizioni organizzative temporanee e urgenti in materia di reclutamento di personale da parte dell'azienda USL della Valle d'Aosta e ulteriori disposizioni urgenti in materia di organizzazione del sistema sanitario regionale e di formazione in ambito sanitario. Modificazioni alle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5, 31 luglio 2017, n. 11, e 13 luglio 2020, n. 8.*". **Relatore: Consigliere PADOVANI (parere).**

5) Audizione in merito alla proposta di legge n. 64, concernente: "*Disposizioni contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.*":

- **ore 10.30:** Assessore all'Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei, Partecipate, Luciano CAVERI, e Assessore ai Beni culturali, Turismo, Sport, Commercio, Jean-Pierre GUICHARDAZ.

* * *

Il Vice Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8449 in data 15 dicembre 2022 .

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 68 DEL 9 NOVEMBRE 2022 E N. 69 DEL 23 NOVEMBRE 2022.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 88, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE TEMPORANEE E URGENTI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DI PERSONALE DA PARTE DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA E ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 25 GENNAIO 2000, N. 5, 31 LUGLIO 2017, N. 11, E 13 LUGLIO 2020, N. 8".

- *Delegazione trattante OO.SS. Dirigenza Area Sanità (Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie).*



Alle ore 9.08 la dott.ssa Marilena MELIDONA (UIL FPL), il dott. Andrea BOURBON (FP CGIL), il dott. Claudio ROULLET (FVM), la dott.ssa Susi PETIT-PIERRE (FASSID), il dott. Jacopo PERNECHELE (AAROI), il dott. Flavio PEINETTI (CISL Medici), il dott. Carlo POTI (ANPO e in rappresentanza, tramite delega, di CIMO e SNR) e il dott. Marco DI GIOVANNI (ANAAO), rappresentanti delle organizzazioni sindacali Dirigenza Area Sanità (Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie), prendono parte alla riunione.

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito al disegno di legge in oggetto.

Alle ore 9.14 la Consigliera Erika GUICHARDAZ prende parte alla riunione.

Il dott. POTI condivide il disegno di legge nelle sue finalità generali.

Rimarca che la sanità valdostana - e non solo - sta attraversando un periodo di crisi dovuta alla carenza di personale medico, infermieristico, tecnico-sanitario, di radiologia medica e di altre figure professionali.

Teme che l'accertamento della prova di francese così come previsto nel disegno di legge in esame possa essere oggetto di ricorso da parte della Corte costituzionale e che potrebbe quindi rallentare od ostacolare l'applicazione della norma in questione.

Fa delle osservazioni in merito dell'articolo 5 del provvedimento legislativo in esame.

Ritiene che la revisione dell'atto aziendale, già predisposta da tempo ma non ancora approvata, sia fondamentale per dare un nuovo riassetto organizzativo all'Azienda USL Valle d'Aosta.

Il dott. PEINETTI concorda con quanto ritenuto dal dott. Poti in merito alla necessità di una revisione dell'atto aziendale, che ritiene fondamentale a seguito della pandemia, in quanto la stessa ha stravolto completamente l'assetto aziendale. Ritiene, pertanto, necessario un impulso organizzativo strategico per rilanciare la sanità valdostana dal punto di vista dell'attrattività.

Condivide, altresì, il timore manifestato dal dott. Poti in merito ad un eventuale ricorso della Corte costituzionale in merito alla deroga dell'accertamento preventivo della conoscenza della lingua francese ai concorsi, come previsto nell'articolato in esame.

La dott.ssa PETIT-PIERRE condivide il disegno di legge nel suo contenuto generale.

Concorda con quanto riferito dai dott.ri Poti e Peinetti in merito alla necessità di procedere ad un aggiornamento dell'atto aziendale.

Reputa che per quanto concerne l'esame di accertamento della lingua francese si potrebbero strutturare dei percorsi gradualità, come una sorta di patentino A, B, C, D, che possano essere "sganciati" dal concorso.



Esprime perplessità in merito all'articolo 4, relativo alle modalità di nomina del Commissario dell'Azienda USL da parte della Giunta regionale in caso di vacanza del direttore medesimo nel caso in cui non è possibile procedere secondo le ordinarie modalità di sostituzione.

Il dott. DI GIOVANNI condivide sostanzialmente quanto ritenuto e riferito dai rappresentanti sindacali sinora intervenuti.

Il dott. ROULLET concorda sulla necessità di rivedere l'esame preventivo dell'accertamento della lingua francese per i concorsi per l'assunzione di personale sanitario, come suggerito dalla dott.ssa Petit-Pierre, prevedendo l'indennità di bilinguismo per step progressivi, a gradi, con una graduazione delle competenze certificate a cui corrisponde ovviamente un'indennità differenziata, in modo da permettere a tutti di accrescere, nel frattempo, la propria professionalità.

Esprime perplessità in merito all'articolo 2 con il quale si ipotizza una doppia graduatoria, una di coloro che superano l'esame di francese e una di coloro che non lo superano e che, a fini dell'assunzione a tempo indeterminato, dovranno sostenere la prova dopo aver esaurito il percorso previsto nel disegno di legge.

Ritiene che riguardo all'attrattività e alla necessità di acquisire del personale, è molto importante procedere alla rivisitazione dell'atto aziendale e all'applicazione della graduazione degli incarichi, come avviene in altre ASL presenti sul territorio nazionale dove, graduando qualsiasi incarico dirigenziale a seconda del raggiungimento degli obiettivi con degli step progressivi di incentivazione dell'attività dei professionisti, il personale si sente più gratificato e più incentivato a permanere all'interno dell'ASL e a non tentare migrazioni verso condizioni più favorevoli.

Il dott. PERNECHELE condivide quanto hanno riferito i rappresentanti sindacali che lo hanno preceduto nel prendere la parola.

Esprime perplessità in merito alla costituzione di due graduatorie di cui all'articolo 2, in quanto ritiene potrebbe rendere estremamente complicato e farraginoso il lavoro dell'ufficio concorsi e rallentare la trasfusione di personale all'interno del nostro sistema sanitario.

Pone l'accento sul fatto che vi sono 80 - 100 posti letto che non possono essere occupati per mancanza di personale infermieristico, che significa lo svolgimento di pochi interventi in elezione e l'impossibilità di fare permanere i turisti che accedono al Pronto Soccorso dell'ospedale "Parini", i quali peraltro costituirebbero mobilità attiva per il nostro sistema sanitario.

Il dott. BOURBON concorda sulle finalità del disegno di legge, in particolare, per quanto riguarda la doppia graduatoria e la possibilità di sostenere l'esame di francese dopo 36 mesi.

Segue un ampio dibattito.



Alle ore 10.20 il dott. Claudio ROULLET, la dott.ssa Susi PETIT-PIERRE, il dott. Jacopo PERNECHELE, il dott. Flavio PEINETTI, il dott. Carlo POTI e il dott. Marco DI GIOVANNI (ANAAO) lasciano la sala di riunione. Il dott. Giovan Battista DE GATTIS (NURSIND), la dott.ssa Chiara PASQUALOTTO (CISL FP), il dott. Marco RANFONE (NURSING UP), la dott.ssa Ilaria FAPPERDUE (SAVT Santé) e il dott. Natale DODARO (SAVT Santé) prendono parte alla riunione.

- ***Delegazione trattante OO.SS. Dirigenza PTA e Delegazione trattante OO.SS comparto.***

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito al disegno di legge in oggetto.

Il dott. NOTO condivide il disegno di legge nelle sue finalità generali.

Lamenta la carenza di personale non solo medico e infermieristico, ma anche di quello appartenente a tutte le altre figure professionali sanitarie.

Accoglie quindi con favore la necessità di rivedere alcuni vincoli, almeno iniziali, tra cui il differimento dell'esame di francese per il reclutamento di personale sanitario, che costituisce un ostacolo per coloro che provengono da fuori Valle e vogliono accedere ai concorsi.

Alle ore 10.31 il dott. NOTO lascia la sala di riunione.

La dott.ssa FAPPERDUE reputa che sia necessario sottolineare che ogni sforzo compiuto nella direzione di poter intanto analizzare possibili soluzioni e, soprattutto, poter incrementare risorse umane all'interno della nostra Azienda sanitaria e del sistema sanitario regionale, in generale, è senz'altro meritevole di attenzione e di plauso. Sostiene, tuttavia, che mettere in discussione dei pilastri fondamentali della nostra Autonomia è pericoloso, peraltro trasmettendo l'idea che il francese sia alla radice dei problemi della sanità valdostana.

Fa presente che l'agenzia interinale non richiede l'accertamento della lingua francese, ma ha ugualmente difficoltà a reperire personale sanitario, personale tecnico, personale amministrativo, personale ostetrico e personale specializzato. Ritiene, pertanto, che bisogna analizzare il problema da un altro punto di vista, perché la carenza di personale non è solo a livello regionale legata alla richiesta dell'accertamento preventivo della lingua francese, ma è più ampia, in quanto è presente anche nelle altre realtà nazionali.

Pone all'attenzione il fatto che oggi la sanità valdostana sta assistendo sempre più a migrazione di personale specializzato verso la Svizzera.

Sottopone ai Commissari alcune soluzioni strutturali che potrebbero essere proposte a livello non solo di attrattività, ma anche di "welfare" della nostra Azienda e di benessere delle figure professionali che vi prestano servizio.



La dott.ssa PASQUALOTTO ritiene, a nome del sindacato che rappresenta, che il superamento dell'accertamento linguistico non sia il problema principale, ma che sia piuttosto quello di mantenere all'interno della nostra Azienda le professionalità presenti.

Riferisce che negli ultimi sei mesi molti operatori hanno abbandonato l'Azienda USL per andare a lavorare nelle cooperative sociali, per andare a lavorare nel privato, perché in tali realtà il benessere e l'organizzazione del lavoro permette loro di coniugare il tempo libero, la famiglia e la loro vita normale.

Apprezza la proposta contenuta nel disegno di legge, ma ritiene che sia opportuno capire le radici del problema della carenza di personale sanitario e non continuare a mettere delle "pezze". Reputa che il vero problema derivi dalla gestione e dall'organizzazione delle risorse sanitarie. Ravvisa pertanto l'urgenza di procedere alla revisione dell'atto aziendale.

Il dott. DE GATTIS condivide, a nome della sigla sindacale che rappresenta, il testo legislativo nelle sue finalità generali, in quanto lo stesso si pone l'obiettivo di aumentare l'attrattività, anche se solo temporaneamente, considerato lo scarso stanziamento finanziario ammontante a soli 30 mila euro complessivi. Reputa che se la Regione vuole essere maggiormente attrattiva deve aumentare le risorse finanziarie nel bilancio da disporre a favore del sistema sanitario regionale.

Esprime le proprie considerazioni in merito agli articoli 2, 5, 6 e 8.

Lamenta la crescente carenza di personale infermieristico e la continua migrazione dello stesso verso altre realtà come, ad esempio, la Svizzera dove sono maggiormente remunerati.

Rappresenta le criticità del corso di laurea in infermieristica, dovute alla carenza di risorse umane - in particolare, di tutor clinici e di guide di tirocinio - e alla fatiscenza delle aule studio, oltre alla difficoltà di collegamento con mezzi di trasporto con la nostra Regione e al costo elevato degli affitti, aspetti che ritiene non trascurabili e che non incentivano di certo lo studente che abita fuori Valle a venire a frequentare il nostro corso.

La dott.ssa MELIDONA riferisce, a nome della sigla sindacale che rappresenta, di essere favorevole al contenuto del disegno di legge e auspica che l'applicazione possa essere chiara e snella.

Reputa che il provvedimento legislativo in esame potrebbe essere uno degli strumenti per emergere da una situazione difficile dovuta alla carenza di personale sanitario e per rendere, quindi, più attrattivo il nostro sistema sanitario eliminando, seppur temporaneamente, lo sbarramento dell'accertamento preventivo della conoscenza della lingua francese.

Ritiene che la revisione dell'atto aziendale è necessaria in quanto rappresenta uno degli elementi fondamentali per rafforzare lo scheletro del nostro sistema sanitario.

Condivide le criticità rappresentate dal dott. De Gattis in merito al nostro corso di laurea in infermieristica.

Il Sig. BOURBON rammenta che, da tempo, la sigla sindacale che rappresenta ha sottolineato l'importanza del bilinguismo, riconosciuto e tutelato dallo Statuto speciale della



Valle d'Aosta, ma non al punto di superare il principio costituzionale della tutela della salute e della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori. Riferisce, pertanto, di accogliere favorevolmente i contenuti del disegno di legge sia per la sua articolazione che per la sua completezza ed esprime alcune considerazioni in merito.

Alle ore 11.13 il Consigliere PERRON entra a far parte della riunione.

Il Sig. RANZONE condivide, a nome della sigla sindacale che rappresenta, il disegno di legge nei suoi principi generali.

Riconosce lo sforzo intrapreso nel predisporre questo disegno di legge, il cui obiettivo è sicuramente quello di cercare di risolvere, almeno in parte, la forte ed impattante carenza di personale, soprattutto a livello di professionisti sanitari, oltre che da un punto di vista della dirigenza medica.

Rimarca, però, che il provvedimento legislativo in esame presenta alcune carenze, soprattutto dal punto di vista del contesto. Reputa che l'accertamento del francese non sia risolutivo per rendere il nostro sistema sanitario più attrattivo e che non sia l'unico ostacolo per indurre gli studenti provenienti da fuori Valle ad intraprendere il corso di laurea in infermieristica nella nostra Regione.

Sostiene che sarebbe opportuno prevedere degli incentivi economici per invogliare i futuri professionisti sanitari ad afferire alla Valle d'Aosta come, ricorda, veniva già fatto in passato, anche sulla base dei crediti universitari maturati nel corso dell'anno universitario, così anche da giustificare l'ottenimento di una determinata borsa di studio piuttosto che il non ottenimento della stessa.

Esprime perplessità in merito all'ultimo comma dell'articolo 2.

Alle ore 11.18 il dott. Giovan Battista DE GATTIS, la dott.ssa Chiara PASQUALOTTO, il dott. Marco RANFONE, la dott.ssa Ilaria FAPPERDUE, il dott. Natale DODARO, la dott.ssa Marilena MELIDONA e il dott. Andrea BOURBON lasciano la sala di riunione. L'Assessore all'Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei, Partecipate, Luciano CAVERI, l'Assessore ai Beni culturali, Turismo, Sport, Commercio, Jean-Pierre GUICHARDAZ, la dott.ssa Cristina DE LA PIERRE e il dott. Paolo FERRAZZIN, funzionari dei rispettivi Assessorati, prendono parte alla riunione.

**AUDIZIONE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 64, CONCERNENTE:
"DISPOSIZIONI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE VIOLENZE DETERMINATE
DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL'IDENTITÀ DI GENERE.":**



- **Assessore all'Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei, Partecipate, Luciano CAVERI, e Assessore ai Beni culturali, Turismo, Sport, Commercio, Jean-Pierre GUICHARDAZ.**

Il Vice Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

L'Assessore GUICHARDAZ esprime le proprie considerazioni in merito agli articoli 3 e 4 che riguardano l'ambito delle materie di competenza del suo Assessorato.

Informa che per quanto riguarda lo sport esiste già un monitoraggio che viene fatto sistematicamente dalla UISP e da altre organizzazioni sportive, facendo presente che l'ultimo è datato 20 ottobre 2022 ed è intitolato "*La discriminazione nel mondo dello sport*". Riferisce che si tratta di un "rapporto pilota", da cui emerge che la Valle d'Aosta è l'unica Regione in cui non sono stati segnalati dei casi di discriminazione nel mondo dello sport. Ipotizza che la mancanza di segnalazioni possa essere dovuta al fatto che la nostra Regione ha un numero di abitanti basso rispetto ad altre realtà, seppur con un numero più alto di tesserati in relazione alle altre Regioni.

Comunica che per quanto concerne la promozione di eventi culturali, l'Assessorato si occupa già dell'organizzazione della Saison Culturelle e dell'organizzazione di aree espositive e di iniziative di sensibilizzazione, di informazione, in occasione della Giornata mondiale contro l'omofobia, la biofobia e la transfobia che si celebra a livello internazionale il 17 maggio di ogni anno.

Fa presente che la scelta di eventi per quanto riguarda la musica, l'arte e le arti espressive è sempre stata molto inclusiva e non ideologica, in quanto non si è mai voluto enfatizzare altri comportamenti che vadano nella direzione opposta o che abbiano in qualche modo discriminato le persone per genere, identità o credo religioso.

Sottolinea che l'arte è indirizzata a tutti, senza alcuna distinzione, e quindi afferma di non comprendere quale altro diverso approccio dovrebbe avere.

Riferisce infine di avere un impegno istituzionale e di non poter presenziare a lungo all'audizione.

L'Assessore CAVERI ritiene che si tratta di un classico caso di legge manifesto che, ipotizza, intende ribadire un principio legato ai diritti civili. Sostiene che ci sono delle fonti primarie che già affermano questo, come la nostra Costituzione repubblicana e la Carta dei diritti europei e, suppone, che la scelta sia quella di segnare "un punto" su di un tema che, in qualche maniera, è comunque significativo.

Esprime le proprie considerazioni in merito agli articoli 3, per cui informa che, rispetto al comma 1, la scuola valdostana sta già affrontando le tematiche relative agli stereotipi discriminatori, alla prevenzione del bullismo, all'identità di genere, e i progetti per il sostegno dei genitori nell'ambito dei progetti a favore della legalità.

Suggerisce di chiarire meglio la parte finale del comma 1 laddove si dice: "*A tale scopo la Regione valorizza la pluralità delle metodologie di intervento per garantire un'effettiva libertà di scelta*", in quanto reputa che sia troppo vago.



Informa che, per quanto riguarda invece la parte più propriamente della scuola e della formazione professionale - precisando, a tal proposito, che di quest'ultima se ne occupa anche l'Assessore Bertschy - vi è un lungo elenco di impegni che devono essere presi in relazione alla lettera d) dell'articolo 10.

Sostiene che sia negativo ghetizzare persone che hanno problemi sessuali rispetto alla pluralità degli studenti, perlopiù in una scuola dove - ritiene - sarebbe addirittura discriminatorio nei confronti delle persone che liberamente hanno qualunque tipo di orientamento sessuale.

Reputa, infine, che alcuni aspetti del disegno di legge andrebbero scritti meglio e in maniera più puntuale.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale alle ore 12.03 l'Assessore GUICHARDAZ, la dott.ssa Cristina DE LA PIERRE e il dott. FERRAZZIN lasciano la sala di riunione.

L'Assessore CAVERI riferisce di avere un impegno istituzionale e chiede alla Commissione di aggiornare l'audizione in una prossima riunione.

Alle ore 12.09 l'Assessore CAVERI lascia la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni e, considerati gli impegni istituzionali degli Assessori Guichardaz e Caveri, decide di riaggiornare l'incontro con gli stessi in una prossima riunione.

DISEGNO DI LEGGE N. 88, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 30 NOVEMBRE 2022, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE TEMPORANEE E URGENTI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DI PERSONALE DA PARTE DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA E ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 25 GENNAIO 2000, N. 5, 31 LUGLIO 2017, N. 11, E 13 LUGLIO 2020, N. 8.". RELATORE: CONSIGLIERE PADOVANI (PARERE).

La Commissione, dopo un breve dibattito, all'unanimità, esprime parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.



COMUNICAZIONI DEL VICE PRESIDENTE.

Il Vice Presidente RESTANO propone di richiedere la proroga dei termini per l'espressione del parere sulla proposta di legge n. 79: "*Modificazione alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 (Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali)*".

La Commissione concorda.

Il Vice Presidente RESTANO comunica che, per quanto concerne il Piano per la salute e il benessere sociale 2022/2025, la Commissione ha terminato il ciclo di audizioni. Invita i Commissari a fare le proprie riflessioni e a valutare se sia necessario procedere ad altre audizioni e a riferire in merito alla stessa nella prossima riunione. Chiede ai Commissari di fare la stessa cosa per quanto riguarda il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2022-2024 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013.

Rende noto che la signora Jessica Giannuzzi e il Sig. Marco Guiot-Pin, primi firmatari della petizione "*Il riscaldamento non è un lusso*", chiedono copia del verbale della loro audizione. Rinvia ogni decisione in merito nel momento in cui il relativo verbale sarà sottoposto all'approvazione della Commissione.

Il Consigliere MANFRIN reputa che sia da escludere la possibilità che i verbali delle Commissioni vengano rilasciati, così come è avvenuto in passato, ed esprime quindi la propria contrarietà in merito alla richiesta.

Chiede se la Segreteria delle Commissioni possa raccogliere tutte le osservazioni sinora avanzate in merito al Piano per la salute e il benessere sociale 2022/2025 e fare una sintesi.

Il Vice Presidente RESTANO sostiene che quanto richiesto dal Consigliere Manfrin sia un lavoro piuttosto impegnativo per l'Ufficio preposto.

Ricorda che i verbali sono a disposizione di tutti per cui ognuno può trarre le proprie valutazioni e conclusioni, dal momento che ogni Commissario può avere un'interpretazione diversa anche a seconda della propria sensibilità e ideologia politica.

La Consigliera MINELLI chiede quando la Commissione intende riaggiornare l'audizione degli Assessori auditi in data odierna e procedere anche all'audizione dell'Arcigay della Valle d'Aosta e dell'Ordine degli psicologi, come da proposta avanzata in precedenti riunioni.

Il Vice Presidente RESTANO riferisce che l'audizione degli Assessori in questione sarà aggiornata non appena gli stessi saranno disponibili.



Il Vice Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 12.17.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 13/03/2023